

Comune di Grotte di Castro

(Prov. di Viterbo)

REGOLAMENTO PER DISCIPLINARE LA RIPRESA, LA REGISTRAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Approvato con delibera C.C. n. 24 del 09/09/2024)

1. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Regolamento è inteso a disciplinare le riprese e le registrazioni audio-visive delle sedute del Consiglio comunale di Grotte di Castro, nonché la diffusione delle immagini e/o dell'audio in diretta mediante tv, internet, radio, social media ed ogni altro mezzo idoneo alla diffusione e conforme alle norme vigenti.

La finalità è quella di assicurare la trasparenza e la pubblicità delle sedute consiliari, nell'ottica di favorire la partecipazione della cittadinanza all'attività politica e amministrativa dell'Ente e dunque esclusivamente per scopi istituzionali, assicurando altresì una più efficace informazione, una più ampia partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'ente, nonché un'ampia e tempestiva diffusione e conoscibilità delle attività dell'organo assembleare, nel rispetto delle esigenze di tutela della riservatezza.

Ulteriore scopo è quello di consentire a ciascuno degli eletti, senza discriminazioni di sorta, di poter visionare i filmati delle precedenti sedute consiliari, disponendo così di un supporto documentale utile per richiamare alla memoria il contenuto di precedenti dibattiti ovvero di decisioni già assunte e rendendo in tal modo più agevole lo svolgimento del mandato ricevuto dal corpo elettorale.

Altra finalità, infine, è quella di agevolare l'attività di verbalizzazione del Segretario comunale o di chi lo sostituisce per legge (ad es. Vice Segretario).

2. SOGGETTI LEGITTIMATI

Le attività di ripresa, diffusione e registrazione possono essere svolte:

- 1) dallo stesso Ente comunale, mediante proprio personale (inteso sia come dipendenti che come componenti degli organi di governo) o mediante soggetti esterni appositamente reclutati o comunque incaricati;
- 2) da soggetti terzi, preventivamente accreditati, quali organi di informazione, comitati, associazioni o comunque privati cittadini.

La ripresa, diffusione e registrazione da parte dell'Ente comunale (punto 1) viene effettuata in automatico sulla base del presente Regolamento, senza necessità di ulteriore autorizzazione o adempimento, salvo i casi di limitazioni o divieti di cui al successivo art. 4.

L'accreditamento dei soggetti terzi (punto 2) avviene mediante richiesta indirizzata per iscritto e con congruo anticipo al Sindaco o al Presidente del Consiglio comunale (se istituito). Nella richiesta occorre indicare le finalità perseguite e le modalità della ripresa/registrazione/diffusione, specificando i canali di diffusione (internet, tv, radio ecc...)

Comune di Grotte di Castro

(Prov. di Viterbo)

e se la trasmissione verrà fatta in diretta o in differita. Nella richiesta occorre altresì indicare il nominativo del responsabile del trattamento dei dati.

La richiesta di accreditamento potrà essere accettata o riusata. In caso di mancata risposta, si intende riusata implicitamente. In caso di accettazione, il soggetto autorizzato sarà obbligato al rispetto delle vigenti norme in materia di privacy nonché del presente Regolamento, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

I soggetti autorizzati si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la seduta, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificialmente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse e a non inserire commenti in sovraimpressione.

Il Sindaco o al Presidente del Consiglio comunale (se istituito) potranno comunque, durante i lavori del Consiglio, per motivate ragioni, ordinare al soggetto autorizzato di interrompere la ripresa, registrazione e/o diffusione.

Le riprese delle sedute consiliari non potranno essere effettuate da persone presenti tra il pubblico che assiste ai lavori del Consiglio, se non previamente accreditate.

3. INFORMATIVA E TUTELA DELLA PRIVACY

All'interno del luogo di svolgimento della seduta consiliare è fatto obbligo di affiggere, in modo che sia chiara e ben visibile, l'informativa sul trattamento dei dati personali, conforme alle norme vigenti in materia. L'informativa, possibilmente anche in più esemplari, deve essere affissa in modo che sia visibile sia al pubblico sia a coloro che intervengono alla seduta a qualunque titolo.

Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le telecamere impiegate per la ripresa della seduta consiliare devono essere orientate in modo da inquadrare solo la zona riservata ai consiglieri ed agli altri soggetti che prendono parte attivamente alla seduta (Sindaco, Presidente, Segretario comunale, eventuali relatori, ecc...), in modo tale da non inquadrare il pubblico né altri soggetti comunque presenti in aula.

4. LIMITAZIONI E DIVIETI

La ripresa, la registrazione e la diffusione sono vietate allorché la discussione abbia per oggetto o sia comunque suscettibile di rivelare:

- le categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. dati "sensibili"), ossia dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comune di Grotte di Castro

(Prov. di Viterbo)

- i dati personali relativi a condanne penali e reati, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. dati "giudiziari"), ossia quelli relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

In ogni caso, il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale (se istituito), al fine di prevenire l'indebita diffusione dei dati sopra citati, richiama i componenti del Consiglio e tutti coloro che intervengono alla seduta all'obbligo di rispettare in modo rigoroso, nella discussione, il principio di stretta necessità, evitando di divulgare dati personali non strettamente attinenti alla discussione, o comunque non necessari o addirittura inopportuni rispetto alle finalità del dibattito.

Il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale (se istituito), nell'ambito delle competenze allo stesso riconosciute nella gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di intervenire per limitare o far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno per ragioni di tutela della privacy (ad esempio in caso di seduta nel corso della quale potrebbero emergere dati sensibili o giudiziari).

La ripresa, la registrazione e la diffusione sono inoltre vietati quando il Consiglio comunale si riunisce in seduta segreta.

Al di là delle ipotesi che precedono, è sempre consentito al Consiglio, per motivate ragioni, deliberare, in relazione alle singole sedute, che non vengano effettuate la ripresa e/o diffusione e/o registrazione.

5. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE

Il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Comune di Grotte di Castro.

Il Responsabile del trattamento verrà individuato con apposito atto da parte del Sindaco; di tale provvedimento verrà fornita adeguata pubblicità.

6. DISPOSIZIONI FINALI

Per ogni altro aspetto non previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Dall'entrata in vigore del presente regolamento cesseranno l'efficacia e l'applicabilità delle precedenti norme regolamentari incompatibili con le disposizioni del presente.